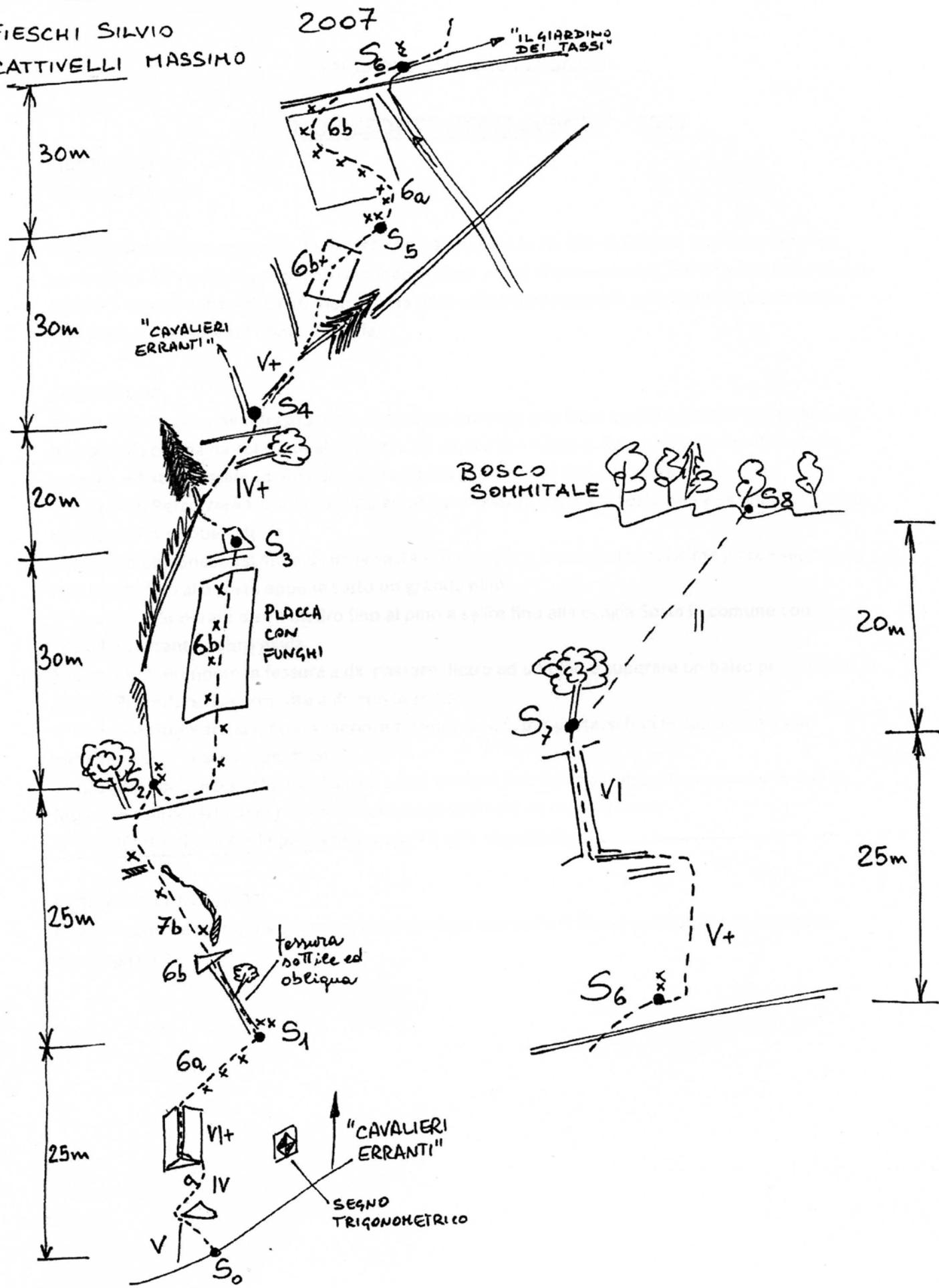


IA "L'ORIZZONTE DEGLI EVENTI" (scoglio di Boatto).

FIESCHI SILVIO
CATTIVELLI MASSIMO

2007



L'ORIZZONTE DEGLI EVENTI

Fieschi, Cattivelli - VII+/VIII-/A2 o VIII/A2 (285 m.)

(note dalle ripetizioni di Sandro De Toni & Co.)

Attacco - Circa 6-7 m. a sx dell'attacco di "Cavalieri Erranti" (che a sua volta ha inizio in corrispondenza di un caratteristico segnale trigonometrico metallico fissato nella parete), sulla verticale di un diedro muschioso al cui termine si intravede una sosta con cordino fucsia.

L1 - Per lame sotto uno strapiombino sulla verticale del diedro muschioso; supero lo strapiombino sulla sx e salgo il diedro muschioso uscendone a dx sotto l'ultimo tratto strapiombante e rientrando a sx alla sosta (30 m. - VI+). Ma questa non è la linea giusta; superato lo strapiombino (1 ch nella fessura 1 m. sopra), si sale un difficile diedro a sinistra con fessura di dita, poi placca (tre fix). Infine traverso a destra verso la sosta - Info Giovanni Mostarda (diff.: ?).

L2 - Per lunga e magnifica fessura obliqua a sx fino a poter salire diritti a una cengia; di qui un breve traverso a sx porta alla sosta dietro uno spigolo; lunghe sequenze di A1 e A2 su friend e nut intervallate a tratti in libera per me; Ralf Steinhilber, da secondo e fermandosi, riesce in libera su quasi tutti i movimenti (2 p. A.); tiro incredibile, per fessuriani dalle mani d'acciaio; se si punta alla libera, nastrarsi le mani (35 m. - VII/A2 o VIII/A2, in libera: 7b?).

L3 - Dalla cengia a dx della sosta diritti per bella placca a funghi; in alto, dove il muro si verticalizza, lo si supera per esili fessure inclinate da sx a dx, tornando poi a sx e diritti per un ultimo tratto in placca; 1 p. Ao per me, per disattenzione; in libera Ralf, da secondo (30 m. - VII/Ao o VII+).

L4 - 2/3 m. nel diedro oltre la sosta fino al fix che protegge un breve muro verticale; oltre questo a dx per rampa boscosa fino a S5 di "Cavalieri Erranti" (15 m. - V+).

L5 - Si sale per diedro fino a un evidente tasso; oltrepassatolo, alla sua dx si sale una breve, larga fessura fino a un diedro verticale e strapiombante (1 ch non molto buono lasciato; il seguente tratto della fessurina è proteggibile con nut piccoli); salire la fessura sul suo fondo fin sotto uno strapiombino (2 ch); lo si oltrepassa e si prosegue per fessura e bella placca nera a funghi fino a poter obliquare a dx alla sosta; alcuni tratti del tiro sono in comune con "Maya" (50 m. - VII+/A2).

L6 - Diritti sopra la sosta ancora per placca a funghi; quindi lungo traverso a sx; di nuovo diritti e in obliquo a dx alla sosta (S4 di "Il Giardino dei Tassi") (40 m. - VII+/A1 o VII+/VIII-/A1).

L7 - A dx della sosta per rampa; dopo 3-4 m. salire un gradino erboso fin sotto una placca nera con 2 fix; superarla, proseguire per erbe fin sotto un diedrino uscendone a sx verso una cengia con alberi che porta sotto un altro diedro sporco di terra; al suo termine sosta su albero (50 m. - VI).

L8 - Per placca appoggiata (freccia scolpita alla base) al bosco sommitale (45 m. - III).

Aggiornamenti:

L1 - Salendo a sx, in alto, sui 3 fix della linea originale siamo dalle parti del VII+.

L2 - Solo 3 p.a. per me, con svariati riposi; confermo l'ipotetico 7b in libera [o VII+/VIII-/A1]; non è necessario nastrarsi. L3 - Grado

confermato; sul chiave una presa risolutiva è poco visibile.

L4 - Più dura di V+, se non si usano i vari alberelli che attorniano il breve passo-chiave.

L5 - VII+/VIII- e A2 confermato [per me un passo in più in libera rispetto alla prima salita - Mario Cavagnini in libera - 7a+ - ma con protezioni già piazzate nella fessura iniziale - Info Andrea G.]; i funghi di tonalite non sono proprio solidissimi. Tendono a rompersi all'improvviso sotto il peso dell'arrampicatore irruento.

L6 - In libera sul pass. dato di Ao nella precedente rel., con difficoltà di VIII-, più o meno.

Poi siamo scesi in doppia: gli ultimi due tiri erano davvero molto sporchi per le abbondanti neviccate invernali. Qualora si scenda sulla verticale di "Uomini di Frontiera", attenzione alla penultima doppia. Se si salta S2 dell'itinerario in questione, è quasi sicuro l'incastro della corda - come è capitato a noi - su un ch a lama sporgente appena sotto la sosta. Inevitabile la risalita per sbloccare le corde.



A - "Il giardino dei tassi"

B - "L'orizzonte degli eventi"